



2014 Presidenza Italiana
del Consiglio
dell'Unione Europea

Romaeuropa
fondazione



HOFESH SHECHTER
SUN

30 SETTEMBRE - 1 OTTOBRE 2014

Secondo un vecchio paradosso le opere d'arte, tutte, parlano solo di due argomenti: del potere, -danaro, rapporti di forza, violenza, guerra e così via- o dell'amore -quello puro, quello sacro, quello familiare oppure sensuale, erotico, mercenario e via dicendo. Se dobbiamo crederci, allora Hofesh Shechter predilige il primo dei due temi e in *Sun*, l'ultima produzione della sua compagnia, lo dimostra in maniera ancor più nitida che nei precedenti lavori, mettendo in scena proprio l'antica danza del potere.

Sun propone la storia come ciclo, un eterno ritorno che sorge e risorge in infinite possibili variazioni, come un tema musicale o un assolo di danza. D'altra parte che si tratti di una rappresentazione lo dicono chiaro quelle sagome di cartone, lì a simboleggiare i deboli e i forti: prede e predatori che si inseguono lungo l'asse del tempo.

Rispetto alle precedenti coreografie, caratterizzate da tinte oscure e dal buio, stavolta il modo di presentare le cose è più luminoso anche grazie ai brillanti costumi che reinterpretano la moda sei-settecentesca di Christina Cunningham. Talvolta c'è perfino un tocco clownesco, a ricordare come solo il buffone di corte può, sotto il travestimento dello scherzo, dire la verità al sovrano, che nella nostra epoca della cultura di massa altri non è che lo spettatore.

Tuttavia la danza, per quanto organizzata in un intreccio narrativo o simbolico come nel caso di Shechter, parla sempre della danza stessa: ed è da qui che forse si dipanano alcune interessanti direttrici del lavoro. Animato da istinto politico e consapevolezza teatrale, questo coreografo israeliano attivo a Londra dà vita a una danza terragna e poco incline a voli metafisici, dunque molto diretta, animata da una energia grezza e potente, sospinta dalla dinamica, talvolta furiosa, della colonna sonora, curata e in parte composta da lui stesso, che da giovane è stato peraltro un promettente batterista rock. Fin dal sestetto *Cult*, che vedeva Shechter debuttare all'inizio degli anni 2000 come coreografo associato di The Place a Londra, non sono mancati movimenti per dir così animaleschi -predatori, scimmieschi o rettiliani. E non mancano neppure accenni ai balli popolari, sempre tuttavia reinventati, e nel caso di *Sun* anche alle danze di corte del Barocco. Altra caratteristica delle coreografie di Shechter sono i repentini passaggi da apparenti scene di caos a precise figurazioni di danzatori nello spazio. Il continuo cambiamento è amplificato dal virtuosistico disegno luci di Lee Curran, storico collaboratore di questo coreografo, che alimenta un montaggio cinematografico delle scene tipico di Shechter. Sono elementi funzionali a rappresentare forti tensioni: *In Your Rooms*, *Uprising* le dinamiche di gruppo che entrano non di rado in conflitto con l'individuo, la sua libertà o la mancanza di questa, come in *Political Mother* la violenza sonora e gestuale del hard rock diventava metafora di totalitarismi che dal Novecento sembravano sembrano risbocciare ai nostri giorni.

In *Sun* tuttavia le dinamiche tra gruppo, individuo e potere prendono sembianze diverse, almeno inizialmente quelle del lupo e le pecore: silhouette, che poi si trasformeranno in quelle di nativi e colonizzatori o manager e dimostranti antagonisti, e sembrano essere lì a indicarci come la storia non sia altro che un ecosistema, abitato da erbivori e carnivori.

Luca Del Fra

coreografia e musica **Hofesh Shechter** scene **Merle Hensel** disegno luci **Lee Curran**
costumi **Christina Cunningham** danzatori **Paula Alonso Gómez, Maeva Berthelot, Chien-Ming Chang, Sam Coren, Frederic Despierre, Neus Gil Cortés, Bruno Karim Guillore, Philip Hulford (Rehearsal Assistant), Yeji Kim, Kim Kohlmann, Erion Kruja, Merel Lammers, Attila Ronai, Diogo Sousa** danzatori apprendisti: **Madeleine Fairminer, Clara Villalba**

musiche supplementari: **Let's Face The Music And Dance** composta da **Irving Berlin** pubblicata da **Universal Music Publishing Ltd., Tannhauser WWV 70' - Arrival of the Guests at Wartburg** composta da **Richard Wagner, Sigur 1** scritta da **Sveinsson/Birgisson/Holm/Dyrason** pubblicata da **Universal Music Publishing Ltd., Abide with me** arrangiamento di **David Cresswell** pubblicata da **Music Masters Ltd.** interpretata da **The Queen's Royal Irish Hussars** e utilizzata per cortesia di **Music Masters Ltd.**

musicisti per la colonna sonora: archi **Christopher Allan, Rebekah Allan, Nell Catchpole**
chitarre **Joseph Ashwin, Joel Harries, Vinz**

artista di scena **Kirsty Glover** burattini **Businessman, Hoodsman, Tribesman, Explorer - James Ward** di **jimbobart** lavoro supplementare su **Tribesman** a cura di **Rebecca Cusack**
Sheep on loan di **John I Gordon, Wolf** cortesia di **Framestore**

staff tecnico di **Sun:** re-lighter **Alan Valentine** ingegnere del suono **Mike Bignell** direttore di palco **Sam Wood** assistente al direttore di palco **Holly Gould** Lo staff tecnico della Hofesh Shechter Company ringrazia **RNSS, Graeme McGinty, Steve Wald, Sam Rogerson, Matt Bigg** e lo staff tecnico del **Theatre Royal Plymouth** e **TR2**

produzione **Hofesh Shechter Company** con il supporto di **Bruno Wang** e **The Columbia Foundation** fund della **London Community Foundation** co-produzione **Brighton Dome & Brighton Festival, Sadler's Wells London, Melbourne Festival, Les Théâtres de la Ville de Luxembourg, Théâtre de la Ville - Paris, Festspielhaus St Pölten, Berliner Festspiele - Foreign Affairs, Romaeuropa Festival** con il sostegno del **Mercat de les Flors** e il **Theatre Royal Plymouth**
La **Hofesh Shechter Company** è sostenuta da fondi pubblici provenienti dalla **National Lottery** attraverso **Arts Council England**. **Hofesh Shechter** è un artista associato del **Sadler's Wells** e la **Hofesh Shechter Company** è compagnia in residenza al **Brighton Dome**
Hofesh Shechter Company: CDA **Robin Woodhead** (Presidente), **Andrew Hillier QC, Richard Matchett MBE, Karen Napier, Leigh Thomas, Jules Burns** partner fondatori **Angela Bernstein CBE, Robin Pauley, Bruno Wang** direttore artistico **Hofesh Shechter** direttore esecutivo **Helen Shute** direttore generale **Colette Hansford** produttore **Niamh O'Flaherty** direttore artistico associato **Bruno Guillore** direttore sviluppo **Katya Evans** direttore di produzione e touring **Ed Trotter** collaboratore alla produzione **Lucy Moelwyn-Hughes** artist & tour manager **Silvia Maroino** direttore tecnico **Lawrie McLennan** amministrazione e risorse umane **Lee Bamford** direttore Compagnia **Helen Bonner** assistente esecutivo **Fionna McPhee** tecnica **Sam Wood** assistente amministrativo **Lilith Brewer**

• Presto in onda su Sky Arte HD

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SUPPORTO DEL PROGRAMMA
CULTURA DELL'UNIONE EUROPEA



CON IL PATROCINIO DI



DANZA • TEATRO • MUSICA • DIGITAL LIFE

ROMAEUROPA²⁹

FESTIVAL

LINFA VITALE

dal 24.09 al 30.11 2014

52 SPETTACOLI CON
378 ARTISTI DA 19 PAESI
20 PRIME ITALIANE 5 MONDIALI
46 GIORNI DI MOSTRA

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA - VILLA MEDICI
AUDITORIUM CONCILIAZIONE | CARROZZERIE N.O.T
ISTITUTO SVIZZERO | LA PELANDA - EX MATTATOIO TESTACCIO
PICCOLO ELISEO PATRONI GRIFFI | OPIFICIO ROMAEUROPA
TEATRO ARGENTINA | TEATRO BRANCACCIO | TEATRO ELISEO
TEATRO DELL'OROLOGIO | TEATRO VASCHELLO | WAREHOUSE

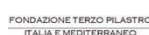
ROMAEUROPA.NET - 06 45553050 -     

PARTECIPA, COMMENTA E CONDIVIDI SU
TWITTER E FACEBOOK - #REF14

Media coverage



SOSTENUTO DA



IN PARTNERSHIP CON

